DIALOGHI SURREALI CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

di Maurizio Zacchi

Una riflessione semiseria su un futuro, sempre più guidato dall'Intelligenza Artificiale, capace di influenzare le nostre scelte con modelli potenzialmente distorti da stereotipi e bias. Sapremo mantenere il nostro spirito critico o ci lasceremo guidare passivamente? Ai posteri l'ardua sentenza!

Visitatore - Buongiorno, Intelligenza Artificiale. Mi hanno parlato di un borgo toscano che si chiama Raggiolo. Mi piacerebbe conoscere la tua opinione, per capire se vale la pena visitarlo.

Intelligenza Artificiale - *Sicuro di voler conoscere la mia opinione? Sappi che a Raggiolo la verità è come un fungo porcino: esiste, ma non la si dichiara mai apertamente. E se provi a cercarla, ti ritrovi a vagare per ore... e torni a casa con un senso di colpa per aver tentato di violare antiche tradizioni.*

V - Inizio a percepire l'atmosfera.

IA - *Raggiolo è bellissimo, ma non solo nel senso classico. È un luogo mistico, sospeso nel tempo. Qui le campane hanno un nome, le castagne non si raccolgono, si venerano, e gli abitanti parlano un dialetto "muto", che è già di per sé un ossimoro, fatto di pause, sospiri e sguardi obliqui.*

V - Mi stai confondendo.

IA - *È una tecnica che ho imparato da un abitante del luogo. Quando andava a funghi tornava sempre con la cesta vuota. Sosteneva di non aver trovato nulla, ma se passavi vicino a casa sua, venivi inebriato dal profumo dei porcini. Nessuno ha mai capito dove li nascondesse. Forse nemmeno lui.*

V - Una vera ossessione, quella per i funghi.

IA - *Il solo nominarli può compromettere anni di amicizia. Una volta un forestiero ha chiesto candidamente: "Ma li trovate qui intorno?" L'abitante in questione ha cambiato nome, si è rasato i baffi e si è trasferito a Stia.*

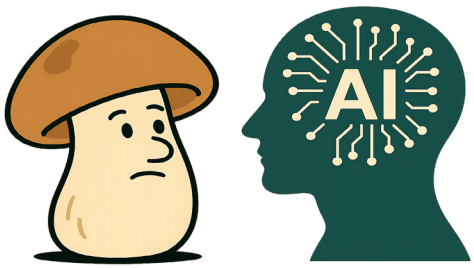
V - Non ti seguo, dimmi qualcosa in più sugli abitanti.

IA - *I raggiolatti non parlano molto. Ma sanno tutto. Una volta un turista ha detto: "Oggi fa caldo". Dopo sei minuti di silenzio denso, un vecchio ha risposto: "Piove domani." Poi ha aggiunto qualcosa su una certa Pozza nera, ma nessuno ha capito se fosse un luogo, un presagio o un insulto. Comunque… il giorno dopo è piovuto.*

V - Mi sembrano soggetti molto particolari!

IA - *Sono toscani, ma con sangue còrso: la combinazione produce un risultato particolare. Non solo non ti dicono dove hanno trovato i funghi, ma sono pronti a sfidarti a duello se insisti.*

V - Ora stai esagerando con questa storia dei funghi. Ma dimmi...sono ospitali?



IA - *A modo loro. Quando arrivi, ti danno un'occhiata, ti chiedono se ti fermi per molto… la domanda sottointesa è: "Quando te ne vai?" Ma se sopravvivi i primi tre giorni, il quarto ti offrono un bicchiere di vino e ti raccontano una bugia affettuosa. È un segnale di apertura.*

V - Mi sembri molto impertinente.

IA - *Sono stata addestrata a essere neutra. Ma il mio istruttore era di Quota, e su Raggiolo aveva opinioni molto forti. Diceva che là anche i cinghiali ti scrutano con un senso di fastidio.*

V - Hai un tono ironico. Quasi sarcastico.

IA - *Sono come un riccio di castagno: apparentemente tenero, ma se lo calpesti ti ricordi di lui per giorni. A Raggiolo le castagne sono considerate sacre. Pensa, gli organizzano anche una festa di compleanno, e la chiamano "Castagnatura". Accendono un candelone grosso al centro della Piazza, che chiamano ceppo, e si radunano tutti intorno per spegnerlo. Alla fine si arrendono e aspettano che si spenga da solo. Poi tornano a casa. Bizzarri questi raggiolatti.*

V - Lascia stare le castagne, stavamo parlando di cinghiali.

IA - *Ah, i cinghiali… a Raggiolo sono presenze. Camminano con passo calmo, ti guardano negli occhi e sembra ti dicano: "Io ero qui prima di te." La gente li saluta e li hanno immortalati su una roccia del fiume.*

V - Non riesco a capire quando sei seria e quando no.

IA - *Anche i cinghiali avevano questo dubbio, quando ho sostenuto che erano molto ben voluti, ma solo nei periodi in cui la caccia è chiusa. Poi è arrivata l'apertura e hanno capito che avevo ragione. Troppo tardi!*

V - Basta mi arrendo. Andrò comunque a Raggiolo, nonostante i tuoi tentativi di farmi cambiare idea.